ATTUALITÀ

Artigianato, Gianni Lepre (Oroitaly): “La Bottega è un presidio culturale vivente. Lo Stato sostenga il passaggio generazionale”

di **Lorenzo Asti** · 22 gennaio 2026, 18:44

Le botteghe artigiane storiche non sono semplici luoghi di produzione, ma autentici presìdi culturali viventi. Spazi in cui il sapere si tramanda attraverso i gesti, l’esperienza e il rapporto diretto tra Maestro e apprendista. È da questa consapevolezza che nasce l’appello per l’istituzione della Bottega Scuola, un modello formativo capace di tutelare il patrimonio immateriale dell’artigianato artistico italiano, a partire dal settore orafo.

«Le botteghe sono biblioteche di gesti e musei dinamici, spiega **Gianni Lepre**, Segretario Generale di Oroitaly, luoghi in cui si conserva il DNA più autentico del Made in Italy. La loro difesa non può essere affidata esclusivamente alle logiche di mercato: serve una visione culturale e strategica».

Secondo Lepre, la formazione tecnica tradizionale rappresenta solo il primo passo. «Il cosiddetto “segreto orafo” è un patrimonio immateriale dell’umanità. La cultura del mestiere si apprende respirando l’aria del laboratorio, osservando il Maestro, condividendo il tempo e la pratica quotidiana. È così che si tramanda una storia secolare. Non possiamo permettere che questo sapere svanisca».

Da qui la richiesta di un intervento strutturale da parte delle istituzioni. «Chiediamo un patto nazionale, sottolinea, affinché la Bottega Scuola diventi un modello riconosciuto. Formare un giovane artigiano richiede anni di lavoro e sacrificio: per questo lo Stato dovrebbe farsi carico del 100% della retribuzione dell’apprendista nel primo anno di un percorso quinquennale, riducendo progressivamente il contributo negli anni successivi».

Un investimento che, secondo Lepre, va letto come tutela dell’identità nazionale: «Indennizzare il Maestro e sostenere il giovane significa proteggere un’opera d’arte chiamata Italia».

Il settore orafo, del resto, affonda le sue radici in una storia millenaria, come dimostrano i reperti rinvenuti a Pompei, Ercolano e Oplonti. Oggi, però, l'eccesso di burocrazia e l'elevato costo dell'apprendistato rendono sempre più difficile il ricambio generazionale, mettendo a rischio competenze uniche apprezzate in tutto il mondo.

Senza interventi concreti, il pericolo è quello di depauperare in pochi anni un patrimonio culturale che rappresenta uno dei simboli più riconoscibili del Made in Italy e che continua a generare economia, occupazione qualificata e valore internazionale. La Bottega Scuola si propone dunque come uno strumento essenziale per coniugare tutela culturale, formazione e sviluppo.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2026/01/22/artigianato-gianni-lepre-oroitaly-la-bottega-e-un-presidio-culturale-vivente-lo-stato-sostenga-il-passaggio-generazionale/

© 2026 Istituzioni24